

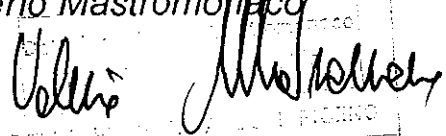
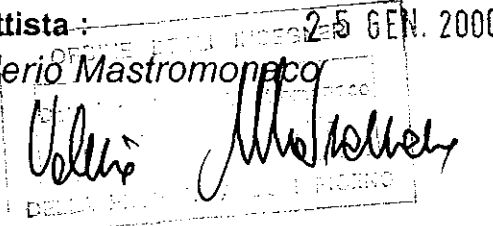
COPIA

COMUNE DI PINETO

PROVINCIA DI TERAMO

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

in ottemperanza al D.L. n.507 del 15.11.1993

Il Sindaco:	Il Segretario Comunale:
Il Progettista : ing. Valerio Mastromonaco  25 GEN. 2000 	Ditta incaricata : Adriatica Pubblicità snc Zona Ind.le Campolungo II fase 63031 Ascoli Piceno

INDICE

	pag.
ART. 1 - Finalità del piano	3
ART. 2 - Criteri di determinazione del Piano Generale Impianti Pubblicitari	4
ART. 3 - Zonizzazione	4
ART. 4 - Classificazione dei mezzi pubblicitari.	5
ART. 5 - Criteri generali di installazione	6
ART. 6 - Affissioni	9
ART. 7 - Cartellonistica	14
ART. 8 - Impianti a messaggio variabile	16
ART. 9 - Indicatori direzionali o preinsegne	18
ART.10 - Impianti pubblicitari di servizio (pubblicità e arredo urbano)	20
ART.11 - Striscioni locandine standardi	21
ART.12 - Teloni tesi	23
ART.13 - Segni orizzontali reclamistici	24
ART.14 - Pubblicità fonica	24
ART.15 - Pubblicità sui veicoli	25
ART.16 - Pubblicità nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio	25
ART.17 - Pubblicità su edifici	27
ART.18 - Pubblicità nei cantieri	28
ART.19 - Pubblicità nei chioschi e nelle edicole	28
ART.20 - Transenne parapedonali	29
ART.21 - Impianti “ Tipo insegna”	30
ART.22 - Insegne di esercizio	30
ART.23 - Autorizzazione.	31
ART.24 - Targhetta di identificazione.	32
ART.25 - Vigilanza.	32
ART.26 - Norme transitorie.	33
ART.27 - Sanzioni	33
ART.28 - Entrata in vigore.	33
ART.29 - Rinvio	34

ALLEGATI GRAFICI

- a- Quadro sinottico delle norme di Attuazione e di esecuzione del Codice della Strada
- b- Modulo di richiesta autorizzazione alla installazione degli impianti pubblicitari

- c- Schema di installazione degli indicatori direzionali a carattere economico
- d- Targhetta di identificazione
- f- Tipologia impianti pubblicitari di servizio
- h- Schema di installazione delle transenne parapetonali
- i- Schema di installazione cartelli stradali
- l- Stendardi 200 x140 e 100x140

ART.1 - FINALITA' DEL PIANO

Finalità del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari siglato brevemente (P.G.I.P.), è di regolamentare il corretto utilizzo delle varie forme pubblicitarie salvaguardando l'uniformità di arredo e le caratteristiche architettoniche del territorio del Comune di Pineto.

I PGIP detta le norme relative agli impianti pubblicitari collocati all'interno del centro abitato.

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari detta delle norme relative a tutti gli impianti e mezzi pubblicitari con esclusione delle "insegne di esercizio" come definite dall' art. 47 comma 1 del Regolamento di attuazione e di esecuzione del nuovo Codice della Strada.

Pertanto qualsiasi forma pubblicitaria che si realizzi con impianti o mezzi pubblicitari anche solo nei pressi o nelle vicinanze dell'attività stessa è da considerarsi soggetta al presente regolamento.

Il Piano si uniforma al Nuovo Codice della Strada (D.L.vo. 30 Aprile 1992 n°285, D.L.vo. 10 Settembre 1993 n°360) ed a quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495) ed alle loro seguenti variazioni e/o modificazioni, nonché alle Norme Nazionali, Regionali e Comunali in materia di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico ed ambientale e specificatamente:

1. alle Leggi Nazionali n°1089 del 01.06.1939 e n°1497 del 29.06.1939;
2. al Piano Regionale Paesistico secondo la delibera del Consiglio Regionale dell'Abruzzo del 21 marzo 1990;
3. al P.R.G. vigente;
4. alla delibera di Giunta Municipale che definisce le aree all'interno del centro abitato e al di fuori del centro abitato.
5. al Regolamento Edilizio Comunale;

Il Piano, dove il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada non interviene, provvede a dare norme e direttive.

Il Piano disciplina in particolare:

- 1- le modalità di installazione dei mezzi pubblicitari, con le relative condizioni;
- 2- la procedura amministrativa per l'ottenimento dell'autorizzazione comunale.

ART. 2-CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PIANO GENERALE IMPIANTI PUBBLICITARI

Per la determinazione del piano, si è provveduto ad effettuare :

1-Un censimento generale degli impianti pubblicitari utilizzando schede rilievo nelle quali sono riportati i dati relativi ad ogni impianto presente nel centro abitato del Comune di Pineto alla data del 11 marzo 1998. Il censimento ha il fine di consentire controlli di indirizzo, programmazione ed intervento normativo, per l'adeguamento degli impianti al PGIP.

2-Una zonizzazione del territorio Comunale.

3-La Classificazione dei mezzi pubblicitari per il Comune di Pineto.

4-L'individuazione delle tipologie e dei limiti di installazione attraverso i quali il Piano, in completamento al Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, pone i vincoli, le variazioni e le concessioni da questo demandate al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

ART. 3 - ZONIZZAZIONE

In base alle valenze, urbanistiche e architettoniche, commerciali ed industriali il territorio comunale del Comune di Pineto è stato suddiviso in 3 diverse aree omogenee che si dividono in :

Zona 1: Zone urbane residenziali

Capoluogo
Frazione Scerne
Frazione Borgo Santa Maria
S. Maria a Valle
Villa Fumosa
Frazione Torre San Rocco
Mutignano
Zone PEEP
Zone Residenziali di Espansione

Zona 2: Zone commerciali artigianali industriali tecnico distributive e assi viari principali (strade statali e strade provinciali all'interno del centro abitato)

Zona 3: Aree esterne al centro abitato

Ogni zona individuata sarà soggetta a precisi limiti relativi all'installazione dei mezzi pubblicitari di seguito classificati.

ART. 4 - CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

In base al Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, che definisce in termini generali i vari mezzi pubblicitari, il Piano regolamenta le seguenti tipologie di impianto pubblicitario:

- impianti di pubbliche affissioni;
- cartellonistica;
- impianti a messaggio variabile;
- indicatori direzionali o preinsegne;
- impianti pubblicitari di servizio (pensiline , paline , cestini , orologi,....);
- striscioni, locandine e stendardi;
- teloni tesi;
- segni orizzontali reclamistici;
- pubblicità fonica;
- pubblicità su veicoli;
- pubblicità all'interno di stazioni di servizio e parcheggi;
- pubblicità su edifici;
- pubblicità nei cantieri;
- pubblicità nei chioschi e nelle edicole;
- transenne parapedonali;
- impianti "tipo insegna".

ART. 5 - CRITERI GENERALI DI INSTALLAZIONE

Dimensioni

Tutte le **dimensioni** e/o le distanze si intendono calcolate in rapporto al limite estremo del volume di massimo ingombro dell'impianto pubblicitario con esclusione delle strutture di sostegno poste alla base dell' impianto; le superfici utili si calcolano dal prodotto della base per l'altezza del rettangolo contenente l'immagine pubblicitaria.

Per *superficie* indichiamo il prodotto base per altezza del rettangolo contenente l'immagine pubblicitaria .

Per *superficie massima* indichiamo la massima superficie del rettangolo contenente l'immagine pubblicitaria .

Impianti in area pedonale

Gli impianti pubblicitari posti in area pedonale non potranno subire variazioni di forma in arretramento e/o in aggetto sino ad una altezza di metri **2,20** da terra allo scopo di evitare intralcio o pericolo per i pedoni.

Resistenza agli agenti atmosferici

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

Strutture di fondazione e sostegno

Le strutture di fondazione e di sostegno devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate e ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Norme specifiche

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera é regolamentata da **specifiche norme**, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentata prima del ritiro dell'autorizzazione.

Contenuto del messaggio

Contenuto del messaggio pubblicitario non deve mai presentare aspetti che possono recare danno o offesa a persone, enti, istituzioni, in piena coerenza da quanto stabilito dal Codice Civile.

Resistenza agli atti vandalici

Tutti i mezzi pubblicitari dovranno essere realizzati in materiali non facilmente vandalizzabili, dovranno essere rifiniti accuratamente, sia quando questo é esposto alla pubblica vista che in caso contrario.

Sagoma

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari devono avere **sagoma regolare**, che in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale. Particolare cautela deve essere adottata nell'uso dei **colori**, specialmente il rosso, e del loro abbinamento al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale, specialmente in corrispondenza ed in prossimità delle intersezioni. Occorre altresì evitare che il colore rosso utilizzato nei cartelli, nelle insegne di esercizio e negli altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo di segnali stradali di pericolo di prescrizione e d'obbligo limitandone la visibilità.

Manutenzione

A tutti i mezzi pubblicitari dovrà essere garantito un adeguato programma di controllo e manutenzione al fine di evitare danno all'immagine ambientale e pericolo per la circolazione e la pubblica incolumità.

Caratteristiche dei mezzi pubblicitari luminosi

La **luminosità** propria o portata deve essere contenuta a livelli tali da non creare disturbo o pericolo per la circolazione in base a quanto specificato dall' art.50 del Regolamento del Codice della Strada. Particolare cautela deve essere adottata nell'uso dei colori specialmente del rosso e del verde e del loro abbinamento, al fine di non generare confusione con la segnaletica luminosa specialmente in corrispondenza e in prossimità delle intersezioni. La collocazione di qualunque impianto con parti elettriche deve risultare ad altezza superiore a 2,5 mt da terra.

Divieti di collocazione

Su tutto il territorio comunale è comunque vietata la collocazione dei cartelli delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari nei seguenti punti:

- sulle corsie esterne delle carreggiate;
- sulle cunette e pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- in corrispondenza delle intersezioni;
- lungo le curve che limitano la visibilità;

- su scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- su ponti e sottoponti non ferroviari;
- su cavalcavia stradali e loro rampe;
- su parapetti stradali;
- su barriere di sicurezza;
- su dispositivi laterali di protezione e di segnalamento;

Su tutto il territorio Comunale è inoltre vietata la collocazione di impianti di qualunque tipo su monumenti e fontane, su alberi, arbusti e siepi.

Su tutto il territorio comunale è vietato il posizionamento anche a carattere temporaneo di cartelli manifesti striscioni ecc, sulle recinzioni e sulle inferriate dei balconi.

Su tutto il territorio comunale è inoltre vietata la collocazione di messaggi pubblicitari sui bordi dei marciapiedi e dei cigli stradali.

ART. 6 - AFFISSIONI

AFFISSIONI A MURO

Sono da considerare abusive, in base all' Art. 51 comma 1 del Regolamento del Codice della Strada, le pubblicità realizzate con manifesti affissi direttamente a muro collocati fuori o dentro i centri abitati.

Sono consentite affissioni solo su supporti metallici consoni allo scopo.

AFFISSIONI PRECARIE

In tutto il territorio comunale, sia fuori che dentro i centri abitati, è vietata la collocazione di manifesti su supporti precari di qualunque tipo posti in appoggio o ancoraggio su monumenti e fontane, su alberi, su arbusti e siepi, recinzioni od altro ovvero collocati in modo tale da creare danno all' immagine ambientale e pericolo per la circolazione e la pubblica incolumità.

AFFISSIONI SU PLANCE A MURO

A-Definizione

Si definisce "plancia a muro" il manufatto metallico monofacciale ancorato al muro finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici tramite sovrapposizione di manifesti cartacei.

B-Dimensioni e caratteristiche

- 1- Per le plance di affissione a muro le dimensioni consentite sono soltanto quelle modulate in rapporto agli standard affissionali 70x100, 100x140, 200x140 (orizzontali o verticali) o 600x300 (solo orizzontali).
- 2- La plancia a muro dovrà essere leggermente distanziata in modo da permettere un minimo di areazione. La distanza massima dal muro potrà essere di 5 cm.
- 3- Non sono ammesse collocazioni di manifesti in modo tale da generare condizioni di pericolo per la pubblica incolumità per cause dovute a incuria o mancanze da parte di chi opera o gestisce l'affissione.
- 4- Tali impianti dovranno essere in acciaio zincato.

C-Ubicazione

Le plance a muro poste perpendicolari o oblique al senso di marcia dei veicoli all'interno dei centri abitati dovranno rispettare le seguenti distanze minime :

Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	20m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	25m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	20m
Distanza prima dei segnali di indicazione	15m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	50m

Le plance a muro collocate lungo le strade e le relative fasce di pertinenza poste in posizione parallela rispetto al senso di marcia dei veicoli all'interno dei centri abitati dovranno rispettare le seguenti distanze minime:

Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	10m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza prima dei segnali di indicazione	10m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	10m

Le distanze si calcolano nel senso delle singole direttrici di marcia.

Per le collocazioni all'esterno del centro abitato si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento del Codice della Strada. D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

D - Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Affissioni su plance a muro			
Superficie massima	18 mq	18 mq	6 mq
Tipologia impianti	Strutture in acciaio zincato	Strutture in acciaio zincato	Strutture in acciaio zincato

AFFISSIONI SU PLANCE ANCORATE AL SUOLO

A- Definizione

Si definisce “plancia ancorata al suolo” il manufatto bifacciale o monofacciale supportato da un’ idonea struttura di sostegno infissa nel suolo , che è finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici tramite sovrapposizione di manifesti cartacei.

B- Dimensioni e caratteristiche

1- Per le affissioni su plance ancorate al suolo le dimensioni consentite sono soltanto quelle modulate in rapporto agli standard affissionali 70x100, 100x140, 200x140 (orizzontali o verticali) o 600x300 (solo orizzontali) o di dimensioni inferiori a patto che venga garantita una corretta impaginazione.

2- Tutte le plance , ove consentito, non dovranno superare, all’ interno dei centri abitati , la superficie di 18 mq per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio.

3- Non sono ammesse collocazioni di manifesti in modo tale da generare condizioni di pericolo per la pubblica incolumità, a seguito del distacco di grandi porzioni di manifesti sovrapposti, causate da agenti atmosferici o atti vandalici.

5-Tali impianti dovranno essere in acciaio zincato. Gli impianti destinati agli avvisi funebri dovranno essere di colore grigio scuro e dovranno recare una tabella collocata nella parte superiore recante la scritta nera su fondo bianco “Avvisi Funebri”.

C-Ubicazione

Le plance ancorate al suolo poste perpendicolari o oblique al senso di marcia dei veicoli all’interno dei centri abitati dovranno rispettare le seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	20m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	25m

Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	20m
Distanza prima dei segnali di indicazione	15m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	50m

Le plance auto portanti collocate lungo le strade e le relative fasce di pertinenza poste in posizione parallela rispetto al senso di marcia dei veicoli all'interno dei centri abitati dovranno rispettare le seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	10m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza prima dei segnali di indicazione	10m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	10m

Le distanze si calcolano nel senso delle singole direttrici di marcia.

Per le collocazioni all'esterno del centro abitato si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento del Codice della Strada. D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

D-Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Affissioni su plance ancorate al suolo			
Superficie massima	18 mq	18 mq	6 mq
Tipologia impianti	Strutture in acciaio zincato	Strutture in acciaio zincato	Strutture in acciaio zincato

SUPERFICIE COMPLESSIVA DESTINATA ALLE AFFISSIONI

La superficie complessiva degli impianti delle pubbliche affissioni nell'ambito del territorio comunale è stata fissata in complessivi mq 234,8 superiore al valore minimo previsto per legge di 18 mq per ogni 1000 abitanti calcolato su una popolazione di 12370 abitanti al 31.12.1993 arrotondata a 13000 abitanti.

La distribuzione planimetrica e dimensionale è specificata nella planimetria allegata.

Gli spazi da destinare alle affissioni sono suddivisi nelle seguenti percentuali:

- spazi di natura istituzionale, sociale e comunque privi di rilevanza economica 20% per un totale di **50,24 mq** ;
- spazi per affissioni di natura commerciale 70% per un totale di **175 mq** ;
- spazi destinati all'affissione diretta da parte dei privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio 10% per un totale di **25,12 mq** ;

Gli impianti costituiti da poster monofacciali e standardi bifacciali sono così suddivisi:

2 poster 6x3	36
15 standardi bifacciali 2x1,4	84
9 standardi per avvisi comunali 1x1,4	25,2
12 plance 1x1,4 avvisi funebri	33,6
22 standardi bifacciali 1x1,4	61,6
TOTALE SUPERFICIE	240,4

LOCALITA'	AVVISI COMUNALI	AVVISI FUNEBRI	200 x 140 (bifacciali)	100x140 (bifacciali)	POSTER 6x3
MUTIGNANO	1	1	1	1	
S.MARIA A VALLE	1	1	1	1	
CORFU'	1	1	1	1	
PINETO CENTRO	1	1	3	6	
VILLA ARDENTE			1	3	
QUARTIERE DEI POETI		2	1	1	
ZONA PEEP	1		2	2	
BORGIO S.MARIA	1	1	1	2	
VILLA FUMOSA	1	1	1	1	
SCERNE	1	1	1	2	
TORRE S.ROCCO	1	1	1	1	
ZONA INDUSTRIALE			1	1	
CIMITERO		1			
CHIESA CENTRO		1			
TOTALE	9	12	15	22	2

7 - CARTELLONISTICA

A - Definizione

Si definisce "cartello" un manufatto bidimensionale supportato da un'idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti, adesivi, ecc., come illustrato nell'allegato grafico al presente regolamento. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

B - Dimensioni e caratteristiche

All'interno dei centri abitati, i cartelli non possono superare la superficie utile di **18 mq** per ogni lato di affaccio con un massimo di due lati di affaccio.

I cartelli dovranno essere collocati in modo tale che il bordo inferiore degli stessi deve essere ad una quota non inferiore a **1,5 ml** dal piano stradale.

Le strutture di sostegno dei cartelli stradali dovranno essere di colore verde scuro.

C - Ubicazione

Il posizionamento dentro i centri abitati per cartelli perpendicolari al senso di marcia potrà avvenire nel rispetto delle seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	20m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	25m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	20m
Distanza prima dei segnali di indicazione	15m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	50m

Il posizionamento dentro i centri abitati per cartelli paralleli al senso di marcia potrà avvenire nel rispetto delle seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	10m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza prima dei segnali di indicazione	10m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	10m

Le distanze si calcolano nel senso delle singole direttrici di marcia.

Per le collocazioni all'esterno del centro abitato si fa riferimento alle norme contenute nel Codice della Strada e nel Regolamento di attuazione: D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

E - Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Cartellonistica			
Superficie massima	4 mq	18 mq	6 mq

8 - IMPIANTI PUBBLICITARI A MESSAGGIO VARIABILE

A - Definizione

Si definisce "impianto a messaggio variabile" il mezzo pubblicitario avente la possibilità di mutare il messaggio nel corso del tempo, ad intervalli regolari variabili; ciò può realizzarsi attraverso l'ausilio di sistemi automatici di tipo elettro-meccanico ovvero attraverso sistemi elettronico digitali. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

B - Dimensioni e caratteristiche

All' interno dei centri abitati, gli impianti a messaggio variabile non possono superare la superficie utile di 18 mq.

Gli impianti a messaggio variabile dovranno essere collocati in modo tale che il bordo inferiore degli stessi deve essere ad una quota non inferiore a 1,5 ml dal piano stradale .

All'interno dei centri abitati é vietato collocare impianti a messaggio variabile con periodo di variabilità inferiore a 3 minuti .

Le strutture di sostegno dovranno essere di colore verde scuro.

D - Ubicazione

Il posizionamento dentro i centri abitati per impianti a messaggio variabile perpendicolari al senso di marcia potrà avvenire nel rispetto delle seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	20m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	25m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	20m
Distanza prima dei segnali di indicazione	15m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	50m

Il posizionamento dentro i centri abitati per impianti a messaggio variabile paralleli al senso di marcia potrà avvenire nel rispetto delle seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	10m
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	10m
Distanza prima dei segnali di indicazione	10m
Distanza dopo i segnali di indicazione	10m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	25m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	20m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	10m

Le distanze si calcolano nel senso delle singole direttrici di marcia.

Per le collocazioni all'esterno del centro abitato si fa riferimento alle norme contenute nel Codice della Strada e nel Regolamento di attuazione: D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

C - Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Affissioni su plance a muro			
Superficie massima	4 mq	18 mq	6 mq

9 - INDICATORI DIREZIONALI O PREINSEGNE

A - Definizione

Si definisce “indicatore direzionale o preinsegna ” la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bidimensionale, supportata da un'ideale struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitarne il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km ; sono concessi solo se realizzati secondo impianti multipli anche se non totalmente occupati secondo quanto illustrato dall'allegato al presente regolamento. E' in ogni caso vietato collocare gli indicatori direzionali sui sostegni degli impianti di segnaletica stradale, paline fermata bus, e su ogni altro sostegno non predisposto allo scopo.

Per ogni nodo viario potranno installarsi impianti di segnalamento direzionale di numero uguale alle strade confluenti nell' intersezione.

L'autorizzazione di tali indicatori direzionali potrà essere concessa:

- 1 - per attività di carattere industriale, artigianale o commerciale;
- 2 - per attività di servizio privato di pubblico interesse (hotel, ristoranti, cinema, officine meccaniche, ospedali, farmacie ...).

I colori di fondo dei singoli pannelli e delle lettere devono rispettare le seguenti disposizioni:

- attività industriali artigianali e commerciali : fondo nero scritte gialle con riproduzione del logotipo aziendale;
- alberghi e ristoranti: fondo bianco scritte nere con riproduzione del logotipo identificativo;
- indicazioni turistiche: fondo marrone scritte bianche con riproduzione del logotipo identificativo;
- luoghi di pubblico interesse : fondo bianco scritte nere con riproduzione del logotipo identificativo.

B - Dimensioni e caratteristiche.

Le targhe installate nel Comune di Pineto devono avere dimensioni di 125 cm di base x 25 cm di altezza.

Qualora lo spazio di collocazione sia adeguatamente ampio ed i margini di sicurezza e distanza dalla strada lo consentano possono essere installati impianti direzionali multipli composti da trentasei tabelle e poste su più colonne parallele.

Tutte le installazioni devono essere strutturate in modo da consentire una facile lettura e quindi riportare semplicemente il nome, il logotipo della ditta e la relativa freccia direzionale; sono consentite installazioni singole o multiple su di uno o più pali come previsto dall'allegato grafico al presente regolamento.

Ogni tabella direzionale dovrà essere collocata in armonia con le indicazioni direzionali delle altre tabelle secondo lo schema grafico organizzativo allegato al Piano e nel caso vengano aggiunte altre tabelle nel corso del tempo dovrà, se necessario, essere riorganizzata la distribuzione delle tabelle stesse nell'impianto direzionale multiplo.

D - Ubicazione

Il posizionamento degli indicatori direzionali potrà avvenire in deroga alle distanze definite precedentemente purchè non interferiscano con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione ed inoltre siano rispettate le più ampie esigenze di sicurezza della circolazione stradale.

D - Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Affissioni su plance a muro			
Superficie massima	125x25	125x25	125x25
Tipologia impianti	Pali acciaio zincato d=60mm, targhe in alluminio	Pali acciaio zincato d=60mm, targhe in alluminio	Pali acciaio zincato d=60mm, targhe in alluminio

10 - IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO (PUBBLICITA' E ARREDO URBANO)

A - Definizione.

Si definisce "impianto pubblicitario di servizio" qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, paline , pannelli informazioni, cestini, panchine, orologi, ecc.) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta. Non sono autorizzate collocazioni di mezzi pubblicitari di servizio se non attraverso una linea progettuale appositamente studiata in stretta correlazione con l'immagine dello spazio urbano in cui sono collocati in accordo con eventuali piani attuativi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare apposite convenzioni con ditte specializzate per l'installazione di questa tipologia di impianto, anche al fine di garantire l'uniformità di arredo.

B - Dimensioni e caratteristiche

Tali impianti pubblicitari andranno considerati per la loro qualità di inserimento in accordo con l'elemento funzionale d'arredo e successivamente di quest' ultimo con il contesto urbano circostante; possono essere presentate proposte progettuali di inserimento di tali elementi anche per iniziativa privata; in questo caso tali inserimenti saranno regolamentati da un' apposita convenzione tra il soggetto privato e il Comune di Pineto.

C - Ubicazione

Dentro i centri abitati il posizionamento degli impianti pubblicitari di servizio potrà avvenire in deroga alle distanze definite precedentemente purchè il loro posizionamento non interferisca con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione ed inoltre siano rispettate le più ampie esigenze di sicurezza della circolazione stradale.

Fuori dai centri abitati l'installazione di paline e pensiline di attesa autobus, e di transenne parapetonali è condizionato al rispetto delle norme di cui al Codice della Strada ed al Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada tranne che il cartello, che abbinato ad un servizio, abbia una superficie di esposizione inferiore 3 metri quadri: in questo caso non si applicano le distanze previste dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

D - Zonizzazione

Non sussistono limitazioni zonali all'inserimento di tali sistemi purché il loro progetto di realizzazione ed installazione trovi motivate ragioni di inserimento, per qualità fisiche e visive, in rapporto armonico con il contesto ambientale in cui andranno a collocarsi.

Negli allegati grafici al presente regolamento sono riportati degli schemi tipologici a cui dovranno preferibilmente ricondursi gli impianti pubblicitari di servizio collocati nelle diverse zone del centro abitato del Comune di Pineto.

11 - STRISCIONI - LOCANDINE - STENDARDI

A - Definizione

Si definisce “ striscione locandina o stendardo” l’elemento bidimensionale realizzato in materiale privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, finalizzata alla promozione pubblicitaria di manifestazioni iniziative commerciali e/o spettacoli di pubblico interesse; possono essere in tela di cotone impermeabile, in tela plastificata o in pvc e comunque luminosi solo per luce indiretta; la locandina, se posizionata sul terreno, può essere realizzata anche in materiale rigido.

E’ vietata la collocazione di striscioni locandine e stendardi sulle recinzioni degli edifici, sulle balaustre e sulle inferriate.

B - Dimensioni e caratteristiche

Per i limiti dimensionali si applicano le prescrizioni riportate nelle tabelle del paragrafo zonizzazione del presente articolo.

In ogni caso per la messa in opera degli "striscioni" a cavallo degli assi viari è assolutamente vietato l'utilizzo (quale supporto di aggancio ed ancoraggio) di portalampade o lampioni ovvero di pali tramviari e/o di qualsiasi altro mezzo tecnico funzionale di uso pubblico non opportunamente dimensionato, predisposto o calcolato per sostenere tali agganci; l'aggancio può avvenire solo tramite sostegni ad hoc o tramite due facciate edilizie prospicienti a patto che vengano fatti salvi i diritti di terzi e vengano rispettati i più ampi criteri di sicurezza pubblica, relativi al traffico ed alla prospettiva visiva dal punto di vista della salvaguardia del patrimonio architettonico e ambientale, urbano e paesaggistico.

La collocazione degli striscioni, simmetrica rispetto alla mezzzeria della strada, deve risultare perpendicolare al senso di marcia dei veicoli e ad una distanza minima da terra di 5,10 metri della parte inferiore del supporto pubblicitario e posti a distanza reciproca non inferiore a 12,5 metri.

L'esposizione di striscioni locandine e standardi é ammessa solo nel periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce oltreché durante la settimana precedente e le 24 ore successive allo stesso.

E' vietata la collocazione di locandine in materiale rigido semplicemente appoggiate al terreno in prossimità del bordo della carreggiata.

E - Ubicazione

Il posizionamento di striscioni locandine e standardi **dentro i centri abitati** potrà avvenire nel rispetto delle seguenti distanze minime:

Distanza dal limite della carreggiata	1,5m
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	12,5
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	30m
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	25m
Distanza prima dei segnali di indicazione	25m
Distanza dopo i segnali di indicazione	25m
Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni	30m
Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni	25m
Distanza dall'imbocco delle gallerie	50m

Per le collocazioni all'esterno del centro abitato si fa riferimento alle norme contenute nel Codice della Strada e nel Regolamento di attuazione: D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

C - Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Standardi			
Superficie massima	6 mq	10 mq	6 mq
Tipologia impianti	PVC / Cotone	PVC / Cotone	PVC / Cotone

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Striscioni			
Superficie massima	6 mq	10 mq	6 mq
Tipologia impianti	PVC / Cotone	PVC / Cotone	PVC / Cotone

12 - TELONI TESI

A - Definizione

Essi sono costituiti da teli in cotone o Pvc montati e tesi su apposito telaio tramite corde in nylon o di altro tipo che attraversano apposite linee di occhielli metallici in alluminio o comunque inossidabili.

Questi impianti possono essere installati per brevi periodi a termine ovvero dove il mezzo pubblicitario debba essere necessariamente removibile e/o riutilizzabile per la natura stessa dell'attività pubblicizzata (es.: Ditte che eseguono lavori in corso d'opera in cantieri edili).

B - Dimensioni

Per i limiti dimensionali devono essere rispettate le norme previste per i cartelli.

C- Ubicazione

Per le distanze dovranno essere rispettate le norme previste per i cartelli.

D- Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Teloni tesi			
Superficie massima	4 mq	18 mq	6 mq
Tipologia impianti	PVC / Cotone	PVC / Cotone	PVC / Cotone

13 - SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI

A - Definizione

Si definisce “segno orizzontale reclamistico” la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

B - Dimensioni e caratteristiche

Non vi sono limitazioni particolari a patto che vengano realizzati con modalità e sistemi adatti ad evitare qualsiasi pericolo per il transito delle persone e dei mezzi sulla strada stessa; devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscono una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.

C - Ubicazione

Non esistono ulteriori divieti zionali in quanto questi elementi sono ammessi unicamente: - all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali; - lungo il percorso di manifestazioni sportive, o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive (cfr. art.51 comma 9 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada).

Per essi non vi sono limitazioni alle distanze purchè vengano rispettati i segnali stradali orizzontali.

D - Zonizzazione

Sono vietate tutte le forme di segnalazione pubblicitaria su pavimentazioni stradali di pregio od in zone al alto valore urbano.

14 - PUBBLICITA' FONICA

La pubblicità fonica è regolamentata dall'art. 59 del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada. All'interno del centro abitato la pubblicità fonica, in forma fissa o sui veicoli, può essere effettuata soltanto durante gli orari di seguito indicati e, in ogni caso, con intervalli di almeno dieci minuti ogni venti minuti di pubblicità:

a) nel periodo dal 01.04 al 30.09 di ogni anno:

- dalle ore 9,00 alle ore 12,30
- dalle ore 17,30 alle ore 19,30;

b) nel periodo dal 01.10 al 30.03 di ogni anno:

- dalle ore 9,00 alle ore 12,30
- dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

La pubblicità fonica é vietata qualora l'Amministrazione Comunale ne ravvisi la necessità in occasioni e casi particolari per la salvaguardia di interessi di carattere generale.

E' altresì sempre vietata a distanza minore di 200 metri da ospedali e, per le scuole di ogni ordine e grado, durante l'orario di lezione.

In tutti i casi la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore fissati dal DPCM 1° Marzo 1991.

ART.15 - PUBBLICITA' SUI VEICOLI

La pubblicità sui veicoli deve attenersi a quanto disposto dall'art.57 del Regolamento di attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada.

In ogni caso , come previsto dalla normativa vigente , è vietata la pubblicità su automezzi per conto terzi a titolo oneroso.

Gli automezzi classificati come “ Auto pubblicitarie e per mostre pubblicitarie “ (art. 54 Codice della Strada; art.203 DPR 16/12/92 N° 495) qualora siano in sosta o parcheggiati devono attenersi alle norme previste per la cartellonistica.

ART.16 - PUBBLICITA' NELLE STAZIONI DI SERVIZIO E NELLE AREE DI PARCHEGGIO.

Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio possono essere collocati cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari rifacendosi in maniera prioritaria alle limitazioni dell'art. 52 del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada. Nelle autostazioni e nei parcheggi posti entro i centri abitati, il Comune di Pineto prevede che possano essere collocati cartelli, insegne e mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva, al netto delle strutture di sostegno, non superi nel complesso il 8 % della superficie occupata dall'autostazione o del parcheggio stesso.

Dal computo della superficie dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari sono esclusi quelli attinenti ai servizi prestati presso la stazione o l'area di parcheggio.

Nelle aree di parcheggio é ammessa, in eccedenza alle superfici pubblicitarie computate in misura percentuale, la collocazione di altri mezzi pubblicitari, quali mappe della città (luminose e non) abbinati alla prestazione di servizi per l'utenza della strada entro il limite di 2 mq per ogni servizio prestato. Tali mezzi pubblicitari dovranno essere inseriti con un modello ed un progetto unitario, allo scopo di fornire un servizio di informazione aggiuntivo che colga l'occasione della sosta delle auto e degli utenti per informare sulle attività economiche del luogo, del quartiere o della porzione di territorio in cui l'utente si trova ovvero come servizio informativo sociale per indicare collocazione e/o la presenza di farmacie, ospedali, pubblici servizi, numeri telefonici, o integrazione con punti Telecom.

ART.17 - PUBBLICITA' SU EDIFICI

A - Definizione

Si definisce "pubblicità su edifici" la collocazione di cartelli , impianti pubblicitari a messaggio variabile ed altri mezzi pubblicitari su coperture o fronti architettonici.

Ove tali forme pubblicitarie verranno ad insediarsi, esse dovranno collocarsi sulla base di un progetto preciso per un corretto inserimento morfologico in armonia con l'architettura e l'intorno fisico ambientale urbano e/o paesaggistico.

B - Dimensioni e caratteristiche

Ciascun impianto installato non potrà superare la dimensione massima di 18 mq .

In zona 1 e 3 ciascun impianto installato non potrà superare la dimensione massima di 6 mq.

C - Ubicazione

La pubblicità sugli edifici è consentita in deroga alle distanze minime dettate negli articoli precedenti purchè siano rispettate le esigenze di sicurezza della circolazione stradale

Qualora venga richiesta l'installazione in forma stabile di qualsiasi mezzo pubblicitario non di esercizio in ancoraggio su edifici il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari prevede che é vietata l'installazione di tali impianti pubblicitari su balaustre, inferriate decorate e fregi; saranno consentite installazioni sulle coperture e/o sui fronti architettonici.

Per le collocazioni all'esterno del centro abitato si fa riferimento alle norme contenute nel Codice della Strada e nel Regolamento di attuazione: D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495.

D - Zonizzazione

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1 Residenziali	Zona 2 Produttive commerciali assi viari principali	Zona 3 Esterne al centro abitato
Striscioni			
Superficie massima	6 mq	18 mq	6 mq

ART.18 - PUBBLICITA' NEI CANTIERI

Non sono previste regolamentazioni per la collocazione di mezzi pubblicitari nei cantieri edili; in tali situazioni comunque risultano presentarsi condizioni adatte per particolari inserimenti di carattere temporaneo con possibilità di proporre soluzioni originali sia a scopo pubblicitario generale che finalizzato ad espletare il procedere del lavoro e/o le tecnologie adottate in cantiere, nonché a prefigurare la soluzione finale del progetto architettonico; in cantiere é possibile installare cartelli , teloni tesi in ancoraggio alla recinzione, sui ponteggi o autoportanti a patto che vengano garantite la pubblica incolumità ed il rispetto del Nuovo Codice della Strada.

ART.19 - PUBBLICITA' NEI CHIOSCHI E NELLE EDICOLE.

Sono consentiti solo impianti pubblicitari relativi alla specifica attività di esercizio commerciale da collocarsi a modo di insegna; sono vietate segnalazioni visive di dimensioni eccessive con lo scopo di recuperare la lieve consistenza volumetrica dell'attività; nel complesso i gestori di attività collocate in tali manufatti dovranno:

- a. allestire il proprio chiosco o vetrina con decoro;
- b. mantenere sempre in buono stato il materiale usato per l'appoggio dei giornali, riviste, libri, ... ecc;
- c. è vietato qualsiasi appoggio ai muri, e relativa distesa di corde e ferri;
- d. contenere l'occupazione del suolo nei limiti di spazio e di orario fissati dalla concessione;
- e. non dovranno in nessun caso appoggiare alcunché non autorizzato a terra, sopra i muri, sui sostegni o altri manufatti accessori di carattere urbano.

ART. 20 - TRANSENNE PARAPEDONALI

A - Definizione

Elementi strutturali direttamente ancorati a terra ed assemblati in sequenza tra loro a formare un cordone di altezza compresa tra cm. 100 e cm 120 ed avente la funzione di protezione dei pedoni dalla sede stradale limitrofa.

B - Dimensioni e caratteristiche

Tali transenne parapedonali potranno collocarsi solo in presenza di un marciapiede o di un area pedonale che renda giustificabile il loro posizionamento, le dimensioni del cartello pubblicitario non potranno superare le dimensioni di cm 120 di base per cm 80 di altezza.

C - Ubicazione

Le transenne dovranno essere collocate ad una distanza minima di 35 cm dal bordo della carreggiata e ad una distanza minima di 120 cm da eventuali ostacoli fissi (muri ecc..).

D - Zonizzazione

Le transenne dovranno essere realizzate seguendo le forme prescritte dall'allegato grafico.

Questa tipologia di impianti pubblicitari potrà essere installata nel rispetto delle prescrizioni riportate nella tabella seguente:

	Zona 1	Zona 2	Zona 3
	Residenziali	Produttive commerciali assi viari principali	Esterne al centro abitato
Transenne			
Superficie massima	120x80	120x80	120x80
Tipologia impianti	Acciaio zincato verniciato	Acciaio zincato verniciato	Acciaio zincato verniciato

ART.21 - IMPIANTI “TIPO INSEGNA”

Gli impianti aventi caratteristiche simili alle insegne di esercizio e collocati fuori dalla sede dell'attività a cui si riferiscono o fuori dalle pertinenze accessorie delle stesse sono considerati a tutti gli effetti impianti pubblicitari e quindi sottoposti alle prescrizioni del presente piano.

ART.22 - INSEGNE DI ESERCIZIO

A - Definizione

Si definisce insegna di esercizio la scritta a caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e marchi, installate nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie della stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

Il posizionamento e la tipologia delle insegne di esercizio all'interno dei centri abitati dovrà essere regolamentato da uno specifico Piano delle Insegne, in ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni dell'art.23 comma 1 del Codice della Strada.

ART.23 - AUTORIZZAZIONE

Per l'ottenimento del rilascio del regolare permesso di installazione, ci si deve attenere alle seguenti disposizioni:

- 1- è vietato esporre qualsiasi mezzo pubblicitario sopra elencato prima di aver ottenuto la "prescritta autorizzazione" da parte dell'Amministrazione Comunale o da chi é chiamato a rilasciarla;
- 2 - oltre all'adeguamento normativo e procedurale al Nuovo Codice della Strada ed alle relative Norme Tecniche di Attuazione ed Esecuzione agli articoli 53 e 54, il Comune di Pineto prevede, al fine di semplificare e chiarire l'iter procedurale relativo al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di cartelli o altri mezzi pubblicitari, la compilazione dell'apposito "Modulo di richiesta" semplificato e la sua presentazione presso l'Ufficio di competenza del Comune di Pineto;
- 3 - la compilazione di tale modulo, insieme alla documentazione necessaria, come specificato nel modulo stesso, costituisce quanto necessario ad informare l'ente sui contenuti e sulle modalità di installazione; l'ufficio competente entro i termini di legge, concede o nega l'autorizzazione, che in caso di diniego, deve essere motivata;
- 4 - é ammessa solo la domanda di installazione di 1 (uno) solo impianto pubblicitario per ogni richiesta di installazione; il richiedente dovrà quindi presentare tante richieste quanti sono gli impianti pubblicitari che intende installare; l'Amministrazione Comunale attraverso i suoi organismi di controllo si riserva in ogni caso di valutare tali domande multiple ovvero di sottoporre tali richieste a vincoli, prescrizioni particolari o convenzione al fine di evitare abusi o eccessi;
- 5 - la richiesta di installazione multipla di mezzi pubblicitari potrà essere inoltrata senza gli obblighi di cui al precedente punto 4, solo per impianti a carattere provvisorio, straordinario o limitato nel tempo;
- 6 - in ogni caso le autorizzazioni di cui al presente articolo si intendono rilasciate facendo salvi gli eventuali diritti dei terzi, nonché ogni altra autorizzazione di competenza di altre autorità o Enti che dovrà essere preventivamente richiesta dagli interessati;
- 7 - in tutti i casi in cui la collocazione del manufatto comporti la manomissione di suolo comunale o di marciapiede pubblico dovranno altresì osservare, oltre alle disposizioni del P.G.I.P. anche tutte le vigenti disposizioni di edilizia, estetica cittadina, polizia urbana e pubblica sicurezza;
- 8 - una volta rilasciata l'autorizzazione l'impianto pubblicitario dovrà essere collocato secondo quanto stabilito dal progetto e dalle eventuali osservazioni relative all'

installazione ed in ogni caso andrà esposta bene in vista la targhetta di identificazione di cui al seguente art. 24;

9 - devono essere sempre osservate le norme di sicurezza ed incolumità pubblica previste dalla legislazione vigente e comunque in ogni caso il Titolare dell'autorizzazione si assume tutte le responsabilità giuridiche relative alle dichiarazioni di conformità sulla messa in opera e sulle caratteristiche tecnico-fisiche dell'impianto pubblicitario autorizzato; pertanto il titolare dell'autorizzazione é responsabile dell'impianto, anche con riferimento alle preesistenze edilizie o ai sedimi, dell'inosservanza delle norme di sicurezza, della manutenzione nonché, in caso di cessazione dell'autorizzazione o di rimozione volontaria o coatta, del ripristino dello "status quo ante".

ART. 24 - TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 55 del D.P.R. n°495 del 16.12.1992, in relazione ai contenuti, alle modalità di installazione, ai materiali ed alle tecniche di realizzazione il Comune di Pineto prevede l'identificazione dell'autorizzazione secondo lo schema grafico della targhetta di identificazione riportato nell'allegato al presente regolamento. Su ogni impianto pubblicitario dovrà essere perciò collocata una targhetta identificativa dal momento dell'installazione.

ART.25 - VIGILANZA.

In base a quanto previsto dall'art.56 del D.P.R. n°495 del 16.12.1992, il Comune di Pineto, provvederà ad istituire controlli che avranno cadenza regolare e verranno affidati a personale tecnico autorizzato, competente ed istruito a tale incarico; controlli che verranno effettuati "a campione" sul territorio di propria competenza al fine di verificare la corretta realizzazione e l'esatto posizionamento degli impianti pubblicitari rispetto a quanto autorizzato e per quello di nuovo insediamento; il Comune di Pineto vigilerà anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione, oltreché sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse; procederà alla redazione di un apposito verbale di congruità di installazione ovvero darà avvio all' iter procedurale secondo i termini di legge qualora siano verificate condizioni di abusivismo, irregolarità di installazione od impianto pubblicitario difforme da quello autorizzato che dovrà

essere rimosso a cura ed a spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario, entro il termine di 8 giorni dall'inoltro del verbale.

In caso di inadempienza, si procederà d'ufficio secondo l'iter di Legge.

ART. 26 - NORME TRANSITORIE

Il Comune in relazione ai disposti del P.G.I.P. e ad esigenze di pubblica necessità, quali la sicurezza e l'incolumità pubblica, oppure in base a disposizioni di legge, può disporre la revoca motivata dalle autorizzazioni in corso per impianti pubblicitari ovunque allocati.

L'impiantistica esistente dovrà quindi essere adeguata o rimossa secondo le disposizioni del P.G.I.P. entro i termini e con le modalità qui di seguito riportate:

1 - Tutti gli impianti pubblicitari regolarmente autorizzati, dovranno verificare la loro corrispondenza ed adeguarsi di conseguenza alle norme del P.G.I.P. entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente Piano , con inoltro dell'apposita richiesta qualora tale adeguamento preveda la loro collocazione in altro luogo, ovvero preveda una sostanziale ridefinizione dell'impianto stesso (forma, dimensioni, materiali, colori);

2 - Trascorsi i relativi periodi di transizione di cui al punto 1 del presente articolo, verranno effettuati, sulla base del rilievo del P.G.I.P. e delle richieste di regolarizzazione raccolte, adeguati controlli secondo quanto previsto dall'art.24 del presente regolamento;

3- Gli impianti abusivi dovranno essere rimossi entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore del presente piano.

ART. 27 - SANZIONI

Per le inadempienze, gli abusi e la non osservanza parziale o totale del presente regolamento, in ragione della quale possono insorgere denunce per danni verso la cosa pubblica, la proprietà o le persone, si rimanda alle relative sanzioni tributarie ed amministrative secondo i termini di Legge . (art. 23 c. 11,12,13 del Codice della Strada, ecc..)

ART.28 - ENTRATA IN VIGORE

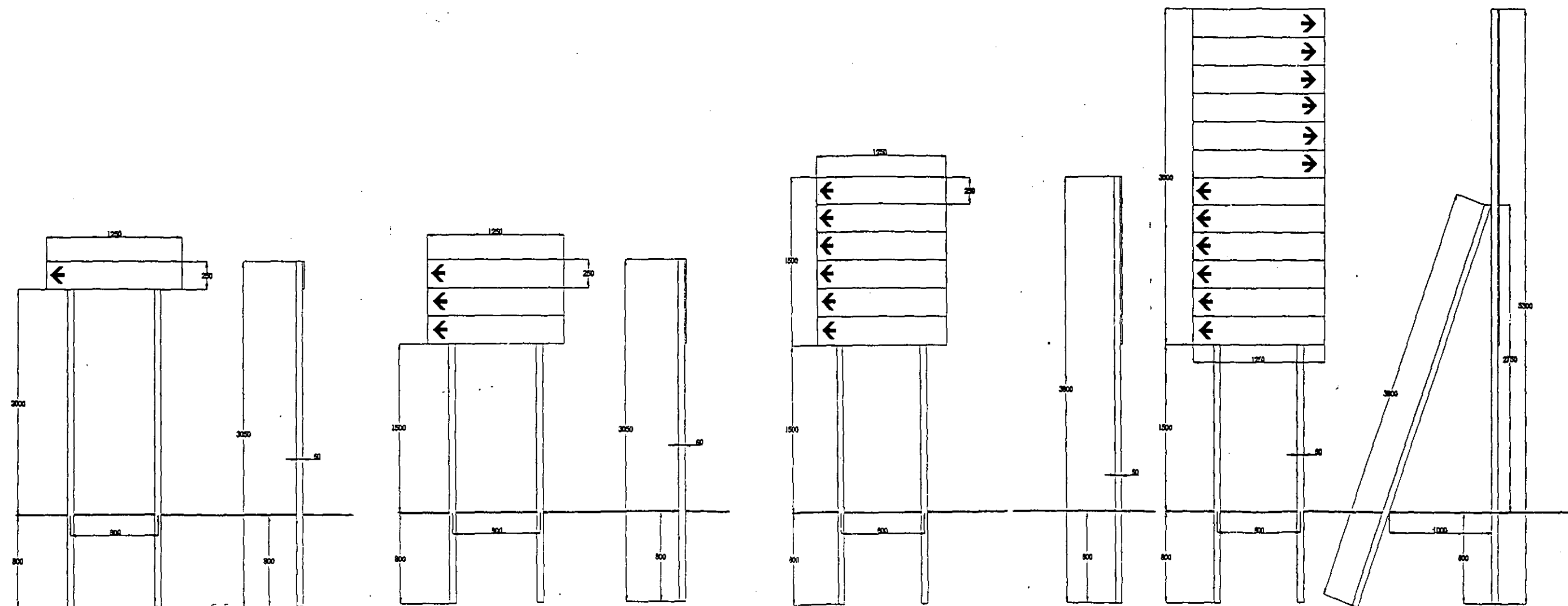
Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo a quello della deliberazione di approvazione.

Entro un anno dalla decorrenza il Comune di Pineto si riserva la facoltà di verificare la applicazione del presente Regolamento, introducendo tutte quelle modifiche che si riterranno opportune.

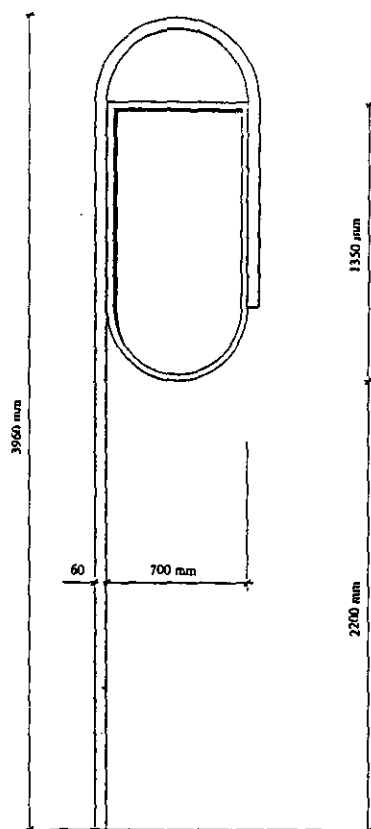
ART.29 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente piano si applicano le norme previste in materia di pubblicità dal D.L. 507 del 15.11.1993 , mentre per le specifiche di sicurezza stradale si rimanda alle norme previste dal Nuovo Codice della Strada ed al suo regolamento di Esecuzione ed attuazione nonché alle loro successive variazioni e modificazioni.

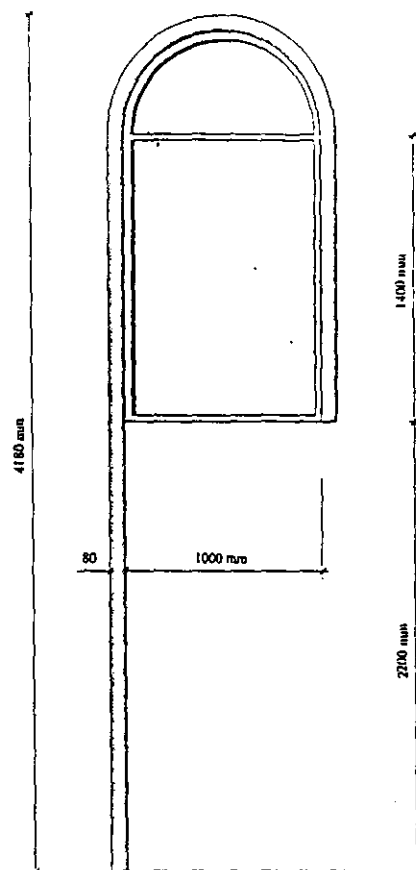
SCHEMA DI INSTALLAZIONE DEGLI INDICATORI DIREZIONALI A
CARATTERE ECONOMICO



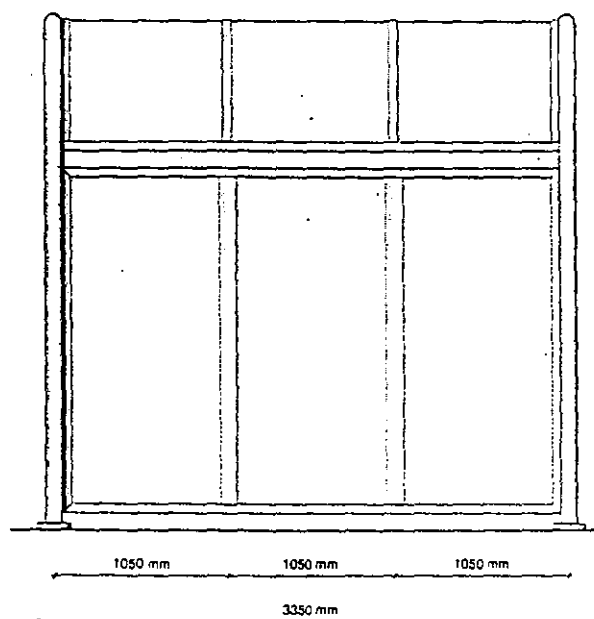
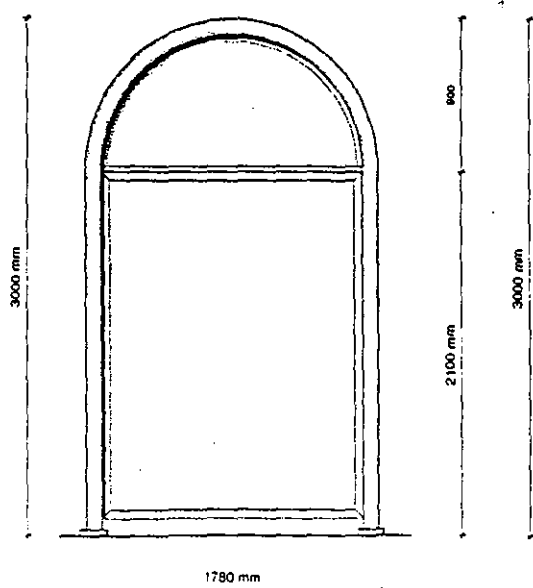
F - TIPOLOGIA IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO



PALINA FERMATA BUS



PALINA FERMATA BUS



PENSILINA FERMATA BUS

A - QUADRO SINOTTICO DELLE NORME DI ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DEL CODICE DELLA STRADA PER LE COLLOCAZIONI FUORI DAI CENTRI ABITATI

	Cartelli stradali	Cartelli stradali paralleli al senso di marcia	Impianti pubblicitari a messaggio variabile	Impianti pubblicitari a messaggio variabile paralleli	Stendardi pubbliche affissioni	Stendardi pubbliche affissioni paralleli	Striscioni	Impianti pubblicitari di servizio s<3mq	Insegne di esercizio parallele	Insegne di esercizio perpendicolari
Dimensioni	6mq	6mq	6mq	6mq	6mq	6mq	6mq	art 23 c1 CdS	art 48 c1	6mq
Altezza bordo inferiore dalla banchina stradale	1,5	1,5 m	1,5	1,5 m	1,5	1,5 m	1,5 m	art 23 c1 CdS	1,5	1,5
Distanza dal limite della carreggiata per cartelli pubblicitari **	3m art 51 c2	3m *	3m art 51 c2	3m *	3m art 51 c2	3m *	3m art 51 c2	art 23 c1 CdS	3m *	3m art 51 c2
Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	Libera	50m art 51 c10	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	100m art 51 c2
Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione	250m art 51 c2	Libera	250m art 51 c2	Libera	250m art 51 c2	Libera	250m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	250m art 51 c2
Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione	150m art 51 c2	Libera	150m art 51 c2	Libera	150m art 51 c2	Libera	150m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	150m art 51 c2
Distanza prima dei segnali di indicazione	150m art 51 c2	Libera	150m art 51 c2	Libera	150m art 51 c2	Libera	150m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	150m art 51 c2
Distanza dopo i segnali di indicazione	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	100m art 51 c2
Distanza dal punto di tangenza delle curve	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	Libera	100m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	100m art 51 c2
Distanza prima delle intersezioni	250m art 51 c2	250m art 51 c2	250m art 51 c2	250m art 51 c2	250m art 51 c2	250m art 51 c2	250m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	250m art 51 c2
Distanza dopo le intersezioni	100m art 51 c2	100m art 51 c2	100m art 51 c2	100m art 51 c2	100m art 51 c2	100m art 51 c2	100m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	100m art 51 c2
Distanza dall'imbocco delle gallerie	200m art 51 c2	Libera	200m art 51 c2	Libera	200m art 51 c2	Libera	200m art 51 c2	art 23 c1 CdS	art 23 c1 CdS	200m art 51 c2
Posizionamento su corsie esterne delle carreggiate	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento su cunette e pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento in corrispondenza delle intersezioni	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento lungo le curve	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	art 23 c1 CdS	vietato art51 c3
Posizionamento su scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento su ponti e sottoponti non ferroviari	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento su cavalcavia stradali e loro rampe	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento su parapetti stradali	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento su barriere di sicurezza	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
Posizionamento su dispositivi laterali di protezione e di segnalamento	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3
	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3	vietato art51 c3

* se in aderenza a fabbricati la limitazione decade

** la distanza di 3 metri non viene applicata in presenza di filari di alberi e muri di altezza superiore a 3 m, in questo caso i cartelli possono essere installati in allineamento con la costruzione fissa o con il filare di alberi

TUTTE LE DISTANZE SI APPLICANO NEL SENSO DELLE SINGOLE DIRETTRICI DI MARCIA

COMUNE DI PINETO

Modulo Richiesta di rilascio autorizzazione all'installazione dell'Impianto Pubblicitario

TEMPORANEA GIORNI

NUOVO

RICOLLOCAZIONE

STAGIONALE MESI

RINNOVO

ADEGUAMENTO

ANNUALE

MANUTENZIONE

SANATORIA

PLURIENNALE

SOSTITUZIONE

RIMOZIONE

ALTRO

DATI ANAGRAFICI DITTA RICHIEDENTE

Nome Cognome/Ditta

Indirizzo/Sede Tel.

Cap. Città Prov. Fax

C.F.

UBICAZIONE IMPIANTO PUBBLICARIO

Localizzazione : Via n.civ.

Distanza dal bordo della carreggiata ml.

Dimensioni Altezza da terra ml.

Distanza dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari

Distanza prima dei segnali di pericolo e prescrizione

Distanza dopo i segnali di pericolo e prescrizione

Distanza prima dei segnali di indicazione

Distanza dopo i segnali di indicazione

Distanza prima degli impianti semaforici e delle intersezioni

Distanza dopo gli impianti semaforici e le intersezioni

Distanza dall'imbocco delle gallerie

TIPO DI IMPIANTO

IMPIANTO DI PUBBLICHE AFFISSIONI

CARTELLO

IMPIANTO A MESSAGGIO VARIABILE

INDICATORI DIREZIONALI

IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO

STRISCIONI, LOCANDINE, STENDARDI

SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI

PUBBLICITA' FONICA

PUBBLICITA' SU VEICOLI

PUBBLICITA NELLE AREE DI SERVIZIO E PARCHEGGI

PUBBLICITA' SU EDIFICI

PUBBLICITA NEI CANTIERI

PUBBLICITA' NEI CHIOSCHI E NELLE EDICOLE

TRANSENNE PARAPEDONALI

IMPIANTI TIPO INSEGNA

TELONI TESI

ALTRO MEZZO PUBBLICITARIO (specificare il tipo)

FOTOGRAFIA

ALLEGATI

Relazione tecnico - illustrativa

Planimetria scala 1:2000 e 1:200

Bozzetto e disegni tecnici dell'impianto pubblicitario

Dichiarazione di conoscenza e sottomissione al P.G.I.P.

Progetto e verifica tecnica degli ancoraggi strutturali

Certificazione a norma delle strutture

Progettazione e verifica tecnica impianto elettrico (se presente)

Dichiarazione di assunzione di responsabilità secondo l'art.54 del D.P.R. 16.12.1992 n°495

Programma impegnativo di controllo e manutenzione

Autorizzazione della proprietà dell'area e versamento eventuali oneri

Altro _____

Timbro e Firma del Richiedente

_____ li _____

SPAZIO ANNOTAZIONI RISERVATE ALL'UFFICIO

NUOVO

RINNOVO

SOSTITUZIONE

RIMOZIONE

Autorizzazione n. _____ del _____

Precedente autorizzazione n. _____ del _____

Verbale dei V.U. n. _____ del _____

A. Visto e/o parere preventivo ufficio traffico. O _____

B. Visto e/o parere preventivo vigili urbani. O _____

Non conforme al regolamento

Non conforme al progetto depositato

Non conforme all'autorizzazione

Visto tecnico istruttoria ufficio urbanistica _____ data _____

TARGHETTA DI AUTORIZZAZIONE ED IDENTIFICAZIONE

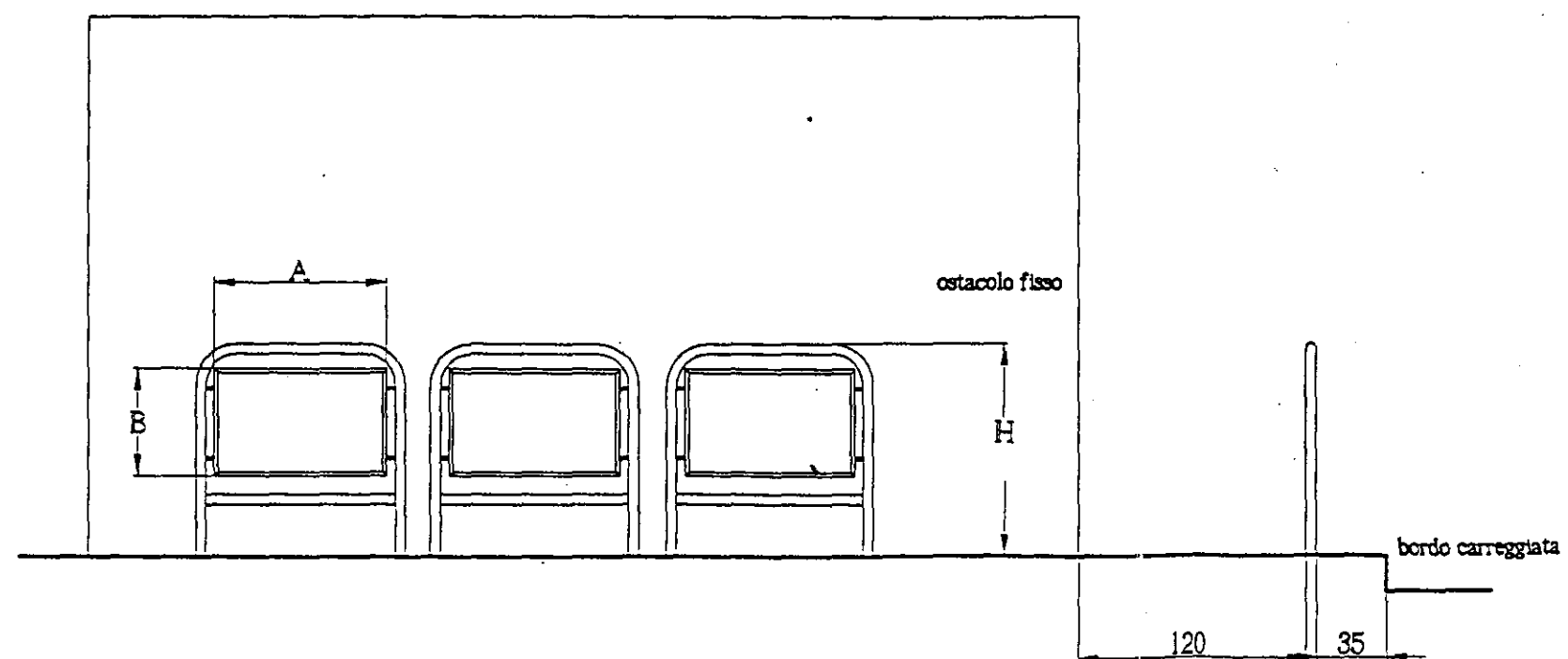
AUTORIZZAZIONE PUBBLICITARIA	
ENTE	
NUMERO	SCADENZA
UBICAZIONE	n°
TITOLARE	

ESEMPIO:

AUTORIZZAZIONE PUBBLICITARIA	
ENTE	Comune di Pineto
NUMERO 334	SCADENZA 11.12.1998
UBICAZIONE Via Lazio	n°
TITOLARE	Emilliani Giandomenico

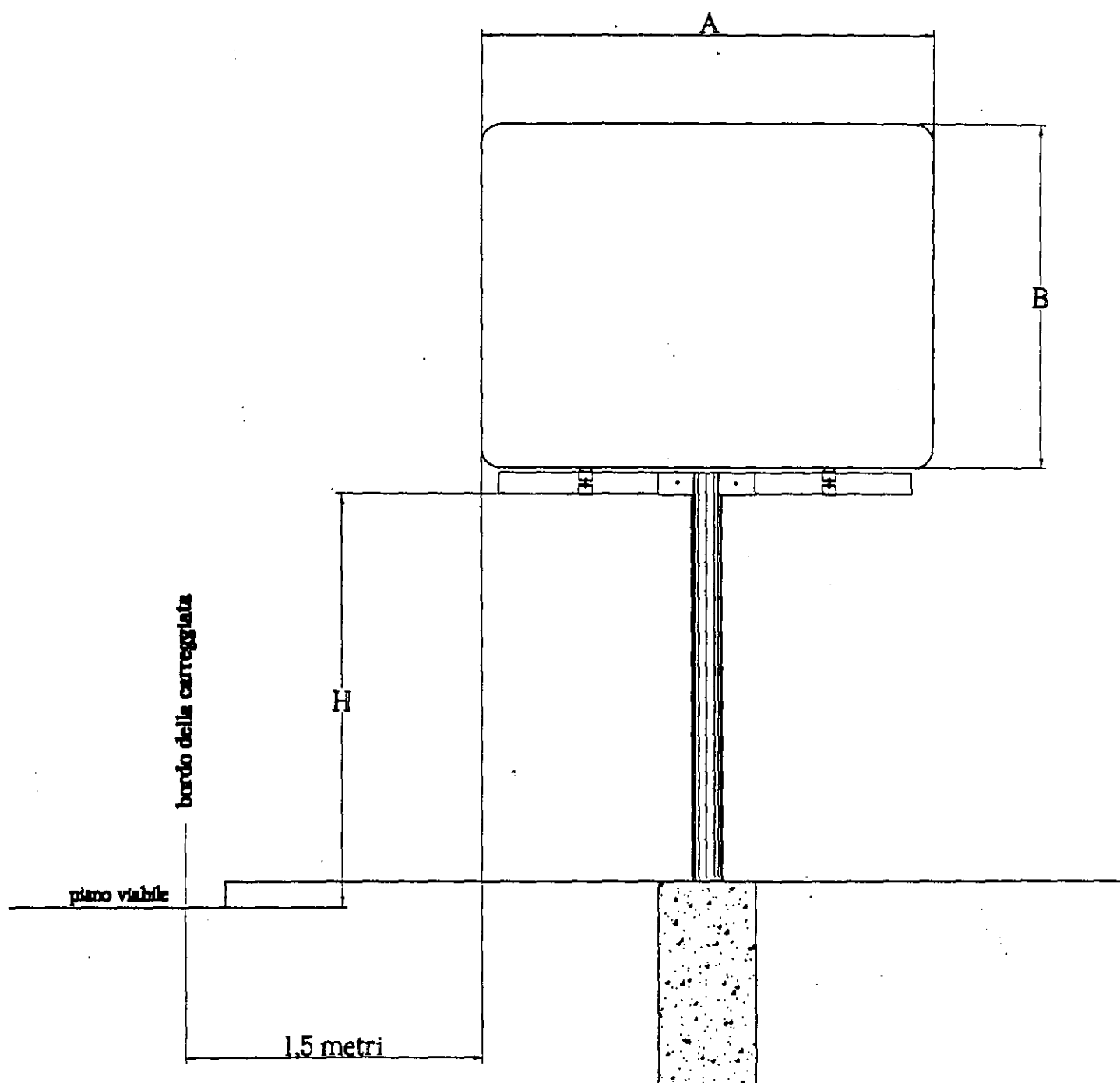
Dimensioni : 15 x 6 cm (base x altezza)

H - SCHEMA DI INSTALLAZIONE DELLE TRANSENNE PARAPEDONALI

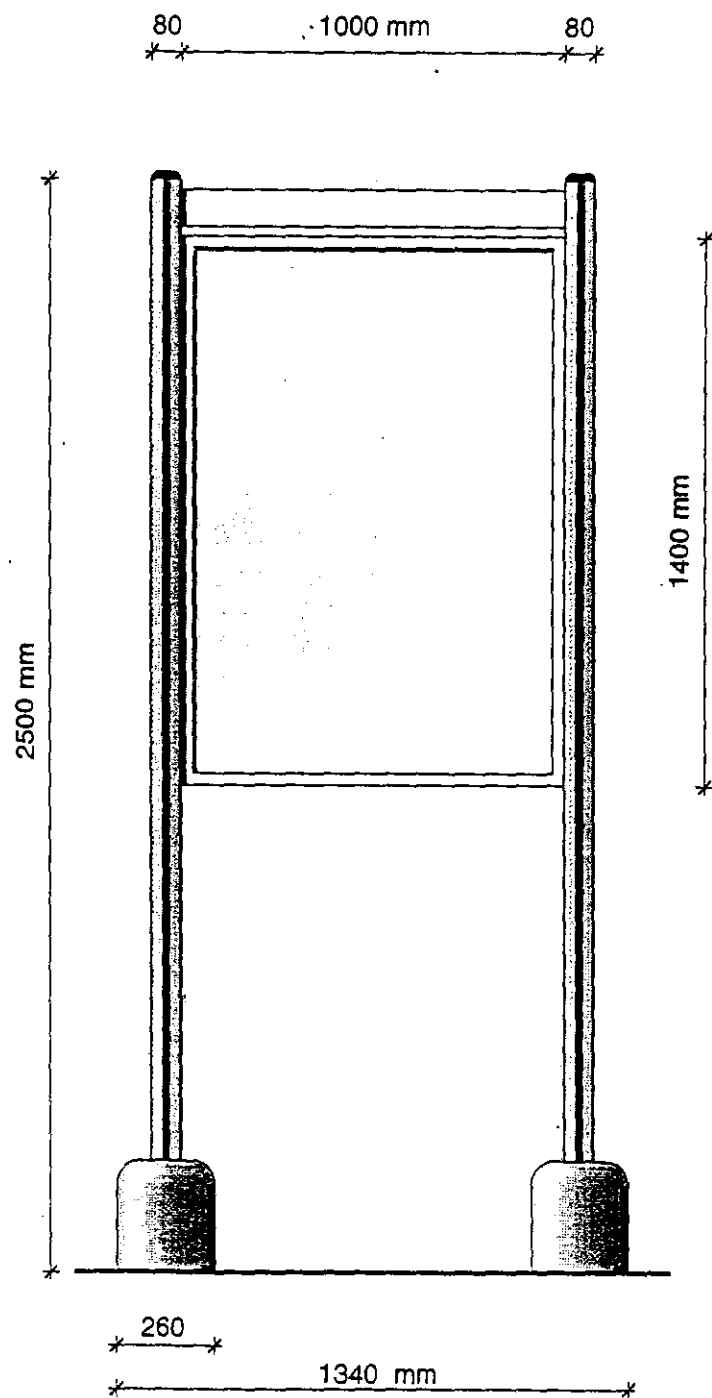


$A < 120 \text{ cm}$
 $B < 80 \text{ cm}$
distanza da ostacoli fissi $< 120 \text{ cm}$
distanza dal limite della carreggiata 35 cm
 $100 \text{ cm} < H < 120 \text{ cm}$

I - SCHEMA DI INSTALLAZIONE DEI CARTELLI



$A \times B < 18 \text{ mq}$
distanza dal limite della carreggiata $>$ di 1,5 metri
 $H >$ di 1,5 metri



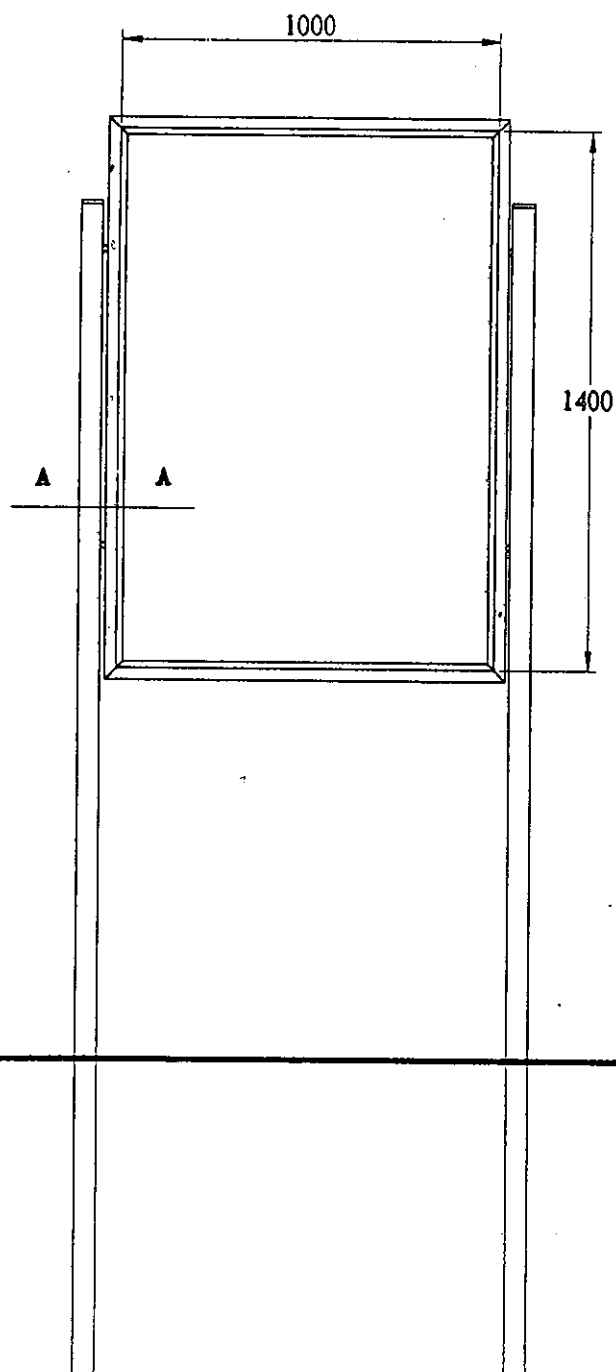
L - TIPOLOGIA STANDARDI PUBBLICHE AFFISSIONI

CARATTERISTICHE TECNICHE

Struttura di sostegno costituita da un tubi
carpenteria in acciaio zincato a caldo , sezione
80 mm.

Cassonetto pubblicitario in profili di acciaio
zincato a caldo e lamiera di fondo 10/10.

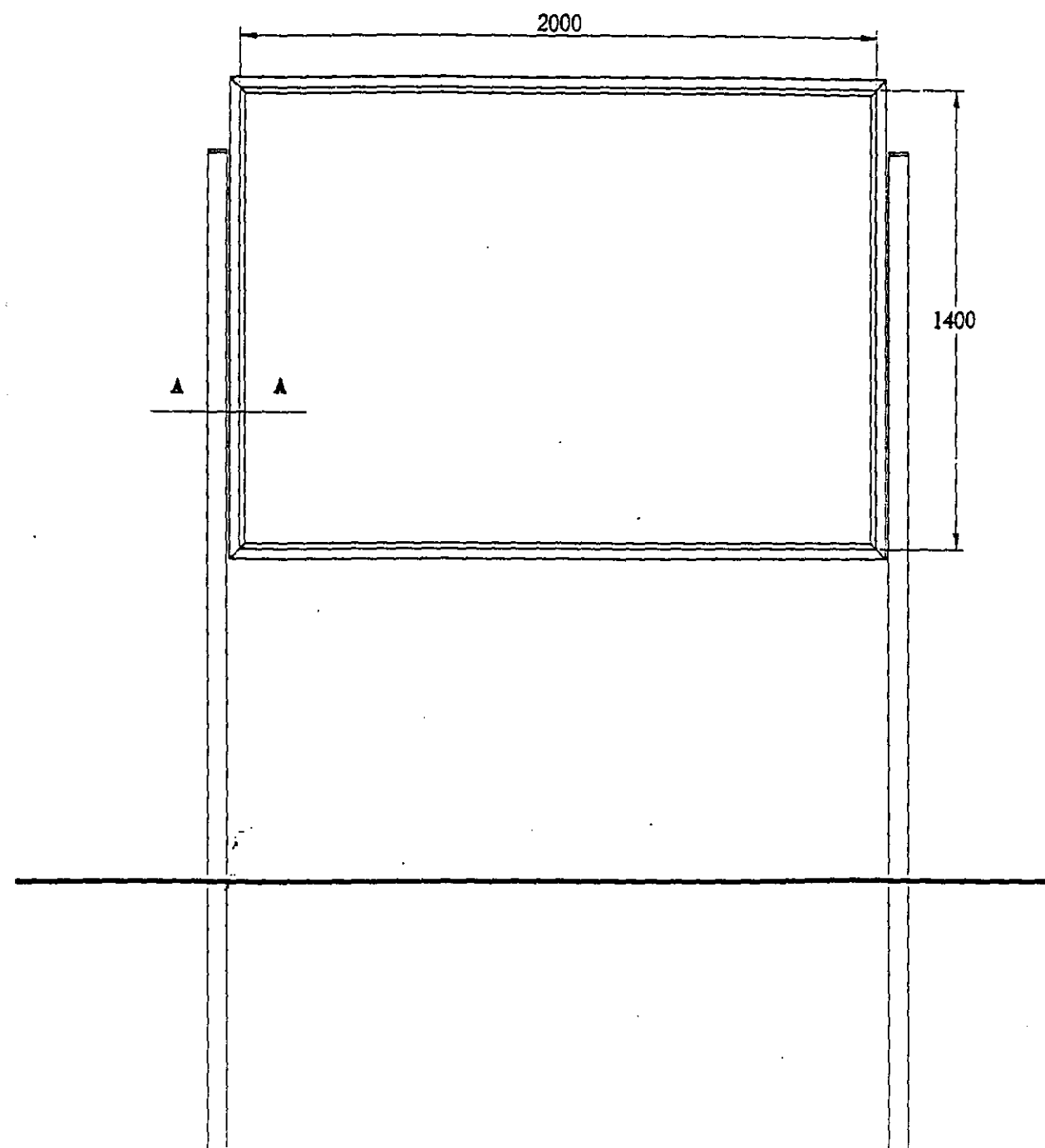
PROSPETTO FRONTALE STANDARDO 100x140



Struttura di sostegno costituita da un tubi
carpenteria in acciaio zincato a caldo , sezione
80 mm.

Cassonetto pubblicitario in profili di acciaio
zincato a caldo e lamiera di fondo 10/10.

PROSPETTO FRONTALE STENDARDO 200X140



PROSPETTO FRONTALE STENDARDO 140x200

